

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
N. 167 DEL 22/10/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PRESENTARE LA PROPOSTA PROGETTUALE DENOMINATA EMALDI20 – ECOSISTEMA TERRITORIALE PER GIOVANI, INNOVAZIONE E COMUNITA' NELL'AMBITO DEL BANDO PER LO SVILUPPO DI ECOSISTEMI TERRITORIALI INNOVATIVI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ECONOMIA SOCIALE

L'anno duemilaventisei (2026) addì ventidue (22) del mese di ottobre alle ore 08:45 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nelle persone dei Signori:

N	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	ZANNONI ELENA	Presidente	X	
2	GIACOMONI MATTEO	Vice Presidente	X	
3	GRAZIANI RICCARDO	Membro	X	
4	GALLI MATTIA	Membro	X	
5	BALDINI MARTINA	Sostituta	X	
6	SETTEMBRINI FEDERICO	Membro	X	
7	PONDI NICOLA	Membro	X	
8	SANGIORGI STEFANO	Membro	X	
9	SABADINI RICCARDO	Membro	X	

Partecipa la Segretaria Generale Margherita Morelli la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Presidente Elena Zannoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dalla Segretaria Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con atto Rogito Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n. 7598 serie 1 è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sottoscritto dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con decorrenza dal 01/01/2008;
- i suddetti Comuni aderenti all'Unione hanno approvato con rispettive delibere dei propri Consigli Comunali e l'Unione con propria delibera di Consiglio n. 20 del 28/04/2010 la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative ai Servizi Generali, formalizzata con atto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Convenzione rep. N. 88 del 17/06/2010 e s.m.i.;
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 147 del 01.12.2022 è stato approvato l'organigramma dell'Unione a decorrere dall'1.02.2023, con la quale, tra l'altro si dispone l'istituzione del Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale dal quale dipendono il Servizio Comunicazione e Informazione, Ufficio Turismo, il Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), il Coordinamento Cultura e l'Ufficio Europa e Progettazione Strategica;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 5 del 25/02/2026 è stato conferito al Dott. Federico Vespignani l'incarico a tempo determinato e pieno di Dirigente Specialista in Sviluppo e Progetti Strategici, presso il Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dal 02/03/2026 e fino alla conclusione del mandato amministrativo 2024 –2029;
- con delibera di Consiglio n.84 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, come modificato in base alla nota di aggiornamento approvata con delibera di G.U. n. 156 del 13/11/2025, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Consiglio n. 85 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati (D.Lgs n. 118/2011 - D.Lgs n. 126/2014), modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta n. 201 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028 (art. 169 D.lgs n. 267/2000), modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 11 del 29/01/2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Consiglio Unione n. 21 del 29/04/2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2025, (Art. 151 - Commi 5/6/7 e Artt. 227/228/229/230 del D. Lgs. n. 267/2000);
- con Decreto della Presidente dell'Unione n. 23 del 31/12/2025 è stata nominata, con decorrenza 01/01/2026, la dott.ssa Margherita Morelli, in veste di Segretario Generale dell'Unione di Comuni della Bassa Romagna fino alla scadenza del mandato amministrativo 2024-2029, fatta salva la prorogatio nei termini previsti dall'ordinamento;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028. (25G00212) pubblicato sulla GU Serie Generale n.301 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1035 del 22 giugno 2026, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Bando per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in attuazione degli indirizzi strategici per l'economia sociale" e gli "Indirizzi strategici per l'Economia Sociale", che promuovono la realizzazione di ecosistemi territoriali innovativi, attraverso partenariati promossi dagli enti locali e composti da soggetti dell'economia sociale, imprese private, enti di ricerca e altri attori del territorio, finalizzati a sviluppare infrastrutture sociali durature, reti territoriali stabili e azioni capaci di generare impatto sociale, inclusione, innovazione e sviluppo delle comunità locali. Le progettualità devono essere orientate in particolare al rafforzamento delle reti

territoriali, all'integrazione tra economia e socialità e alla sperimentazione di modelli innovativi di welfare e sviluppo comunitario;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, attraverso il citato bando, intende sostenere la creazione di ecosistemi territoriali innovativi fondati sulla collaborazione strutturata tra enti pubblici, soggetti del Terzo Settore, imprese, organismi di ricerca e comunità locali, promuovendo la realizzazione di reti territoriali stabili, infrastrutture sociali durature e processi di innovazione ad impatto sociale ed economico;
- il bando regionale richiede la costruzione, sin dalla fase di candidatura, di un partenariato ampio e formalizzato comprendente soggetti pubblici, soggetti dell'economia sociale, imprese private e organismi della ricerca e dell'innovazione, nonché la definizione di forme di co-investimento e corresponsabilità fra i partner;

Considerato che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna intende partecipare al bando regionale mediante la costruzione di una proposta progettuale che - ponendosi in continuità con il percorso avviato, nell'ambito della strategia SMART LAND dell'ATUSS per la realizzazione dei laboratori digitali - trasformi l'immobile pubblico di via Emaldi 20 a Lugo e il patrimonio di relazioni, bisogni, proposte ed esperienze già costruito attraverso il processo Open Labs Bassa Romagna in una infrastruttura economico-sociale stabile e generativa, dedicata prioritariamente alle giovani generazioni e capace di rafforzare in maniera continuativa le alleanze territoriali tra enti pubblici, soggetti dell'economia sociale, imprese, sistema della ricerca e dell'innovazione e comunità locale;

Considerato che in ragione della complessità del bando e della trasversalità del progetto da candidare, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ritiene opportuno individuare un project team multidisciplinare ed inter-ente, che si faccia carico, in prima battuta della predisposizione del progetto da candidare e dei connessi adempimenti amministrativi e contabili, qualora necessari, e, successivamente, qualora il progetto risulti finanziato, della sua esecuzione nell'arco temporale definito;

Preso atto dei contenuti dei documenti di orientamento, redatti in collaborazione con ANCI, pubblicati sul sito istituzionale della RER inerenti alla costituzione della rete di partenariato e alle modalità di affidamento dei servizi e all'acquisizione dei prodotti che precisano che:

- sono prefigurabili tre (3) ipotesi di lavoro: I. partenariato esistente sulla base di validi atti della procedura svolta; II. partenariato esistente sulla base di atti che, solo in parte, risultano conformi al bando; III. partenariato da attivare ex novo;
- qualora il partenariato sia da attivare ex novo, ai fini della partecipazione alla procedura, gli enti possono fare riferimento alle seguenti macro-ipotesi di lavoro, assumendo, ove necessario, gli atti prodromici all'avvio delle procedure:
 - a) pubblicazione di un avviso pubblico, finalizzato all'attivazione di una ATS (associazione temporanea di scopo), ai sensi della legge n. 241/1990, e, ove siano previsti la concessione di beni e/o contributi pubblici, ai sensi dei corrispondenti regolamenti locali vigenti, ove esistenti;
 - b) pubblicazione di un avviso pubblico, finalizzato alla selezione di operatori economici – sia come soggetti dell'economia sociale, che dell'imprenditoria for profit – disposti a far parte di una costituenda ATS mettendo a disposizione sponsorizzazioni di tipo tecnico e/o finanziaria, ai sensi dell'art. 134 del vigente codice dei contratti pubblici e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 dello stesso, o anche sotto forma di "donazione" di beni e/o di denaro, ai sensi dell'art. 8 del richiamato codice. In quest'ultimo caso non è richiesta lo svolgimento di una procedura di gara di affidamento;
 - c) amministrazione condivisa, anche ad istanza di parte, ai sensi del codice del Terzo settore (CTS), del DM n. 72/2021, della legge regionale n. 3/2023 e delle relative Linee guida approvate con DGR n. 528/2026 e, ove esistenti, dei regolamenti locali in materia di rapporto fra ETS ed enti pubblici.
 - d) partenariati attivati ai sensi del codice dei contratti pubblici (concessioni e altre forme di PPP partenariato pubblico-privato), anche finalizzati alla costituzione di società miste con operatori privati, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e, con

riferimento alle società miste, al d. lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società partecipate), nell'ambito delle quali i relativi atti prevedano la messa a disposizione di beni e/o servizi a titolo di cofinanziamento, ai sensi del bando.

- ai fini della partecipazione alla procedura, gli enti territoriali proponenti – quale che sia la procedura prescelta (sub 1-4) – inviano la candidatura, contenente gli impegni: a) a concludere la procedura entro la data di scadenza del bando, sia nel caso in cui sia avviata contestualmente alla presentazione della candidatura stessa o successivamente; b) a formalizzare il partenariato a seguito dell'approvazione del progetto e, dunque, dell'utile inserimento in graduatoria e, comunque, prima della concessione del finanziamento.

Valutato che, in ragione della particolarità del progetto, dedicato prioritariamente alle giovani generazioni, in cui il luogo, EMALDI20, diviene punto di aggregazione e socialità, un hub culturale, multifunzionale e ibrido, in cui gli spazi destinati a cinema, spettacoli e concerti, si fondono con spazi espositivi, aree studio, laboratori, formazione, coworking e in cui possono essere co-gestiti servizi accessori, risulta più adeguata la procedura dell'amministrazione condivisa, anche ad istanza di parte, ai sensi del codice del Terzo settore (CTS), che consente la partecipazione all'interno di un partenariato di soggetti diversi dagli ETS (e, dunque, coerentemente con il Bando, sia soggetti dell'economia sociale, che soggetti for profit, entrambi non ETS), a condizione che tale partecipazione riguardi attività secondarie e strumentali a quelle (principali) svolte dagli ETS e lasci inalterata la natura non lucrativa della collaborazione, così generata; EMALDI20 sarà il "nodo" che mette in contatto, in un contesto informale, il mondo della cultura, con l'impresa, il digitale, la ricerca e le giovani realtà associative territoriali;

Dato atto che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, cosiddetto Codice del Terzo Settore, riconosce all'art. 2 "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS prevede che "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il terzo comma dell'art. 55 CTS, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";

Visto il vigente "Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore" approvato con Delibera del C.U. n. 54 del 24/11/21;

Atteso che il procedimento di co-progettazione si svolgerà nelle seguenti fasi, in modo coerente con quanto riportato nelle indicazioni regionali inerenti il bando:

1. pubblicazione di un avviso pubblico, anche a seguito dell'accoglimento dell'istanza di parte, finalizzato alla selezione di ETS, quali capofila di una costituenda ATS composta da soggetti dell'economia sociale, organismi dell'innovazione e della ricerca e da imprenditori for profit, finalizzata alla partecipazione al bando; a differenza degli appalti, l'avviso di co-progettazione, può subordinare l'efficacia della procedura e, conseguentemente, della convenzione, ove sottoscritta, all'avveramento della condizione dell'ammissione in graduatoria e del riconoscimento del contributo, senza che gli ETS interessati possano vantare diritti o pretese nei confronti sia degli enti pubblici che abbiano indetto la procedura, che della Regione. A tale proposito, gli enti locali interessati potrebbero anche previamente co-progettare con gli ETS e gli altri soggetti gli interventi e i servizi, per poi partecipare alla procedura;
2. sottoscrizione – ad esito della procedura amministrativa avviata dagli enti e nei termini previsti nel bando – di una scrittura privata di ATS costituenda e di convenzione fra quest'ultima e gli enti locali proponenti, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, dell'art. 55 CTS e della legge regionale n. 3/2023, con i contenuti anche risorse, a vario titolo, messe a disposizione dai partner; per semplificare gli adempimenti amministrativi, se dopo la pubblicazione della graduatoria e prima della concessione del contributo, non è necessario modificare l'accordo di collaborazione tra gli enti locali proponenti e l'ATS da costituire, il procedimento può essere concluso con un atto del responsabile del procedimento dell'ente locale proponente, che prende atto della costituzione dell'ATS;

Dato atto che gli atti della procedura di co-progettazione ad evidenza pubblica sono adottati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, e segnatamente, in ordine: alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica e dei requisiti di partecipazione al procedimento; alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati; al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente; al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Richiamato, inoltre, l'art. 6 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 54 del 24/11/2021 in base al quale, per l'attivazione della co – progettazione con ETS, l'Ente locale procede mediante apposito Avviso Pubblico nel quale si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione definendo gli interventi da realizzare, i requisiti di ordine generale, il termine per la presentazione delle domande, la durata degli interventi, le risorse di varia natura messe a disposizione dell'Ente, i criteri per la valutazione delle proposte progettuali, i termini e le modalità per formulare le richieste di chiarimenti ed infine indicazioni per l'eventuale presentazione delle domande di partecipazione da parte di ETS in composizione plurisoggettiva;

Precisato, inoltre, che il procedimento è finalizzato:

- ad acquisire contributi ideativi per la stesura del progetto;
- alla selezione degli enti del terzo settore del costituendo partenariato territoriale per la candidatura al bando regionale "sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in attuazione degli indirizzi strategici per l'economia sociale e del relativo capofila dell'ATS costituenda;
- alla selezione delle imprese profit che intendono aderire al costituendo partenariato;
- alla selezione dei soggetti dell'economia sociale e organismi dell'innovazione e della ricerca che intendono aderire al costituendo partenariato;
- al termine della procedura di co-progettazione e selezione, il soggetto individuato quale capofila provvederà, unitamente ai partner aderenti, alla costituzione di una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) e alla sottoscrizione della convenzione con l'ente locale proponente, contenente la disciplina degli impegni reciproci, delle attività progettuali e delle risorse conferite dai soggetti partecipanti, finalizzata alla candidatura e all'eventuale attuazione del progetto finanziato. La composizione della partnership, eventualmente integrata con ulteriori componenti, deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto e per almeno tre anni dalla sua conclusione;

Ritenuto, pertanto, al fine di dare avvio al procedimento finalizzato alla selezione di ETS, soggetti

dell'economia sociale, organismi dell'innovazione e della ricerca, imprese for profit e altre pubbliche amministrazioni per la costituzione di una ATS con capofila un ETS, e alla co-progettazione dei contenuti del progetto EMALDI20 da candidare sul Bando regionale per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in attuazione degli indirizzi strategici per l'economia sociale, di dover:

- istituire un project team multidisciplinare, inter-ente, per la gestione dell'intero ciclo di vita del progetto;
- approvare:
 1. Concept note/progetto di massima EMALDI20 – Allegato A;
 2. Avviso pubblico finalizzato alla selezione di ETS, soggetti dell'economia sociale, organismi di innovazione e ricerca, imprese for profit e altre pubbliche amministrazioni per la costituzione di una ATS, con capofila un ETS selezionato, e alla co-progettazione dei contenuti del progetto EMALDI20."– Allegato B
- ad esito della procedura ed entro i termini previsti dal bando regionale, procedere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, altre pubbliche amministrazioni interessate e l'ATS costituenda, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990, disciplinante gli impegni reciproci delle parti, le attività progettuali e le risorse messe a disposizione dai partner, subordinando l'efficacia della procedura e, conseguentemente, dell'accordo all'avveramento della condizione dell'ammissione in graduatoria e del riconoscimento del contributo, senza che gli ETS e gli altri soggetti interessati possano vantare diritti o pretese nei confronti sia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ha indetto la procedura, che della Regione;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore", la valutazione delle proposte è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal RUP competente;

Ritenuto, per ragioni di economicità procedimentale e su proposta del responsabile del procedimento, di nominare la Commissione Tecnica così composta:

- in qualità di Presidente: Valentina Caroli – Responsabile Servizio Europa e Progetti Strategici,
- in qualità di membro Giuditta Lughì – Responsabile del Servizio Istituzioni Culturali del Comune di Lugo,
- in qualità di membro: Yuri Briccolani – Istruttore amministrativo Digitale – Servizio Sistema Integrato 0/6, Nuove generazioni e Coordinamento Pedagogico - Giovani, Settore Servizi Educativi;

Dato atto che l'avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Amministrazione trasparente, Bandi-di-gara-e contratti -"Avvisi e altre procedure in pubblicazione" - al fine di assicurare un adeguato livello di pubblicità e di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati, per almeno n. 15 giorni, in deroga all'art. 6 del Regolamento succitato, tenuto conto della necessità di concludere il procedimento prima della scadenza tassativa del bando regionale, come prima evidenziato;

Dato atto, infine, che l'attivazione della procedura di co-progettazione sarà coerentemente ascritta alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione che verrà presentato al Consiglio entro il 15 novembre (art. 170 del TUEL), contestualmente allo schema del bilancio di previsione;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento, Federico Vespignani, Dirigente del Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Regolamento del funzionamento della Giunta approvato con delibera di G.U. n. 65 del 12/05/2022;

- l'art. 13 e seguenti del Regolamento di organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"
- il Decreto della Presidente n. 2 del 09/01/2026 con cui sono stati nominati i Responsabili e i supplenti delle strutture dell'organigramma dell'Unione;

Dato atto che il presente provvedimento non richiede l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto al momento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica della Segretaria Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previsto dall'art. 49 TUEL;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- Di istituire un team di progetto multidisciplinare, inter-ente, per la gestione dell'intero ciclo di vita del progetto denominato EMALDI20 – ecosistema territoriale per giovani, innovazione e comunità:

- Referenti politici: Elena Zannoni, Nicola Pondi, Gian Marco Rossato
- Team di progetto: Fabio Minghini, Marco Mondini, Maria Rita Manzoni, Giuditta Lughi, Valentina Caroli, Mariangela Baroni, Yuri Briccolani;
- Responsabile di progetto: Federico Vespignani;

- Di avviare, per le motivazioni sopra espresse, un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 finalizzato a:

- acquisire contributi ideativi per la stesura del progetto da candidare al Bando regionale per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1035/2026;
- selezionare gli ETS del costituendo partenariato territoriale per la candidatura al bando regionale "sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in attuazione degli indirizzi strategici per l'economia sociale" e del relativo capofila;
- selezionare le imprese profit e gli altri soggetti previsti dal bando regionale (altre pubbliche amministrazioni, altri soggetti dell'economia sociale, soggetti dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca) che intendono aderire al costituendo partenariato;

- Di dare atto che, ad esito della procedura ed entro i termini previsti dal bando regionale, si procederà alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, altre pubbliche amministrazioni e l'ATS costituenda, composta dai soggetti predetti, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990, disciplinante gli impegni reciproci delle parti, le attività progettuali e le risorse messe a disposizione dai partner, subordinando l'efficacia della procedura e, conseguentemente, dell'accordo all'avveramento della condizione dell'ammissione in graduatoria e del riconoscimento del contributo, senza che gli ETS e gli altri soggetti interessati possano vantare diritti o pretese nei confronti sia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ha indetto la procedura, che della Regione;

- Di approvare il concept note/scheda progetto all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto al fine di fornire una sintetica illustrazione dei contenuti e degli obiettivi progettuali;

- Di approvare l'avviso pubblico Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di nominare la Commissione Tecnica di valutazione prevista dall'art. 6 del vigente Regolamento dell'Unione sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore, così composta:

- in qualità di Presidente: Valentina Caroli – Responsabile Servizio Europa e Progetti Strategici,
- in qualità di membro Giuditta Lughi – Responsabile del Servizio Istituzioni Culturali del Comune di Lugo,
- in qualità di membro: Yuri Briccolani – Istruttore amministrativo Digitale – Servizio Sistema

Integrato 0/6, Nuove generazioni e Coordinamento Pedagogico - Giovani, Settore Servizi Educativi;

Alle attività di co-progettazione, oltre ai soggetti individuati, potranno prendere parte tutti i componenti del team di progetto;

- Di dare atto che l'avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Amministrazione trasparente, Bandi-di-gara-e contratti -"Avvisi e altre procedure in pubblicazione" - al fine di assicurare un adeguato livello di pubblicità e di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati, per almeno n. 15 giorni, in deroga all'art. 6 del Regolamento succitato, tenuto conto della necessità di concludere il procedimento prima della scadenza tassativa del bando regionale, come prima evidenziato;

- Di autorizzare il Dirigente del Settore Progetti strategici, Sviluppo economico e Promozione territoriale, o suo delegato, ad espletare le procedure attuative derivanti dalla presente delibera.

La Giunta dell'Unione inoltre, con voti unanimi, palesamente resi;

D E L I B E R A

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

La Segretaria Generale
Margherita Morelli

La Presidente
Elena Zannoni